

in breve

CRONACA

Perde le staffe al bar e reagisce alla polizia

C'è voluto sabato notte l'intervento di una pattuglia della Volante per far desistere un giovane di 25 anni dalle violenze che stava mettendo a segno, determinando confusione e paura all'interno di un bar della via Fardella. Erano all'incirca le 3 quando i poliziotti sono sopraggiunti per calmare il giovane che invece li ha aggrediti. Alla fine è scattato l'arresto per resistenza, lesioni (due agenti sono finiti in ospedale per ferite non gravi), danneggiamenti. Ieri il giudice ha convalidato il fermo.

CRONACA

Auto incendiata a Fontanelle

Ennesimo rogo di auto nel rione popolare di Fontanelle Milo. L'episodio risale alla notte di



domenica. Una Fia Uno è stata data alle fiamme. Sono intervenuti i vigili del fuoco chiamati da un abitante della zona. Le indagini sono in corso. Sembra che l'intimidazione sia scaturita per vendetta.

DIOCESI

Il programma del «Fulget Crucis Mysterium»

v.d.) Sarà presentato giovedì alle 10, nella Chiesa Collegio dei Gesuiti, il programma degli eventi collaterali di «Fulget Crucis Mysterium - il genio immortale e la devozione popolare» in occasione dell'esposizione in città del Crocifisso attribuito a Michelangelo. Nel corso della mattinata sarà possibile effettuare l'intero percorso espositivo seguendo il «work in progress» nelle diverse sedi che ospiteranno la mostra.

ERICI

Il Comune aderisce alla campagna contro la violenza sulle donne

v.d.) L'amministrazione ha aderito alla campagna contro la violenza sulle donne promossa dal Comune di Salemi. L'immagine di sei ragazze ericane campeggerà sul manifesto a fianco dello slogan «Noi ragazze di Erice - Dolcemente non violente». Le foto saranno realizzate dallo staff di Toscani la cui presenza ad Erice è in programma per il 2 e il 3 marzo. «Ci sembra doveroso - hanno dichiarato il sindaco Tranchida e l'assessore alla Cultura Laura Montanti - che Erice e i suoi giovani siano in prima fila a difendere l'integrità e la dignità delle donne, oggi così gravemente minacciate».

FAVIGNANA

Un video sulle Egadi alla Bit di Milano

v.d.) È stato proiettato sabato, alla Bit di Milano, il video del regista Riccardo Cingillo «Egadi tra cielo e mare», realizzato con la collaborazione del Comune e che racconta i percorsi naturalistici, archeologici ed etnoantropologici di Favignana, Levanzo, Marettimo e Formica. Le immagini, commentate dall'assessore al Turismo Maria Guccione e dal presidente della Provincia Turano descrivono, tra l'altro, alcuni percorsi all'interno delle tonnare Florio e del Museo del Mare, delle Attività e Tradizioni Marinare e dell'Emigrazione di Marettimo gestito dall'Associazione Culturale della più lontana dell'arcipelago.

PROVINCIA

Seminario contro la violenza sulle donne

v.d.) Prenderà il via oggi alle 15.30, a Palazzo Riccio di Morana, il seminario di formazione per la Campagna di sensibilizzazione sulle strategie e le iniziative contro la violenza sulle donne, organizzato dall'associazione «Pari e Libera». Gli altri incontri sono in programma per giovedì, per il 2 e per il 4 marzo.



Rapina nella notte tra domenica e lunedì all'ufficio postale della frazione di Marausa

«Tagliano» il muro e rapinano le Poste

Una rapina degna del noto Arsenio Lupin, e studiata nel più accurato dettaglio quella messa a segno nella notte tra domenica e lunedì all'ufficio postale della frazione di Marausa.

Ad entrare in azione, secondo quanto riferito dai carabinieri che hanno avviato le indagini, sarebbe stata una banda già collaudata e autrice da tempo di numerosi furti in provincia.

Stando alla ricostruzione dell'accaduto, infatti, i ladri si sarebbero avvalsi di una smerigliatrice che avrebbero utilizzato per tagliare una parte del muro dietro il quale si trovava nascosta la cassaforte. Approfittando dell'ora tarda e della poca illuminazione della

A Marausa i ladri agiscono di notte. Fanno un buco con la smerigliatrice e portano via oltre 4.000 euro

zona hanno così scavalcato il muro di cinta di un'abitazione, adiacente la filiale, raggiungendo il retro dell'ufficio. Una volta dentro, i malviventi provvisti di un flex a motore elettrico hanno dapprima levigato il muro, perforandolo in un secondo momento con il trapano. Pochi minuti e il «gioco» è stato fatto. Due buchi alla parete hanno, così, consentito ai ladri di estrarre facilmente il blocco di cemento trovando-

vi una cassaforte a due piani. Introdotto all'interno hanno, poi, forzato la cassetta di sicurezza portandosi via una consistente somma di denaro. Secondo la stima fornita dai militari dell'Arma, il bottino intascato dai ladri ammonta a circa 4.400 euro in contanti, più otto tubetti di monete da due euro. Arraffata la somma, i rapinatori si sono poi dileguati facendo perdere le proprie tracce. La chiamata al Coman-

do provinciale è giunta solo la mattina seguente quando, all'apertura dello sportello, gli impiegati si sono accorti del fatto. Adesso le indagini per catturare gli esecutori del colpo, sono in corso. Al momento, pur non sbilanciandosi, pare che i carabinieri stiano seguendo una pista che potrebbe portare presto all'identificazione dei colpevoli.

V. D.

Catito, al via la bonifica

Centro storico. I proprietari non eseguono l'ordinanza e il Comune si sostituisce ai privati e avvia le opere

L'INTERVENTO

BONGIOVANNI: «PLAUSO AI CARABINIERI PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO»

«Un plauso ai carabinieri, per la costante attività svolta per il controllo del territorio». L'ha espresso il capogruppo dell'Udc al Consiglio Fabio Bongiovanni, che ha voluto ringraziare il maggiore Carletti. «Le forze dell'ordine non trascurano il controllo del territorio dando risposte concrete alle esigenze di sicurezza dei cittadini. Ci sono fenomeni che assumono di più aspetti allarmanti: lo spaccio ed il consumo di stupefacenti, i furti, spesso ai danni di persone anziane e di soggetti deboli».

Niente più rifiuti ammassati all'interno degli edifici ormai abbandonati da molti anni, né spazzatura maleodorante lungo la strada.

Avrà presto un nuovo volto la via Catito, stradina nel cuore del centro storico, le cui condizioni di degrado erano state più volte denunciate dai residenti stanchi di vivere in una vera e propria «discarica», come da loro stessi definita.

E così, ieri mattina, i mezzi della Trapani Servizi, su disposizione del responsabile della Protezione Civile comunale Andrea Asta e del dirigente del Settore Servizi per l'Ambiente Antonino Candela, sono entrati in azione ripulendo da cima a fondo le stredine del vecchio quartiere di fronte al Tribunale.

«Gli operai - ha fatto sapere l'assessore comunale all'Ambiente Diego Di Discordia - stanno procedendo velocemente. Man mano che lavorano chiudono i portoni delle palazzine in modo che i vandali non vi possano buttare altra immondizia».

Sui tempi necessari per il risanamento igienico-sanitario della via Catito, poi, Di Discordia non ha dubbi che saranno piuttosto brevi.

«Sono abbastanza celeri - ha continuato - credo che entro la metà di questa settimana finiremo il tutto».



OPERAIO DELLA TRAPANI SERVIZI RIPULISCE IL QUARTIERE

Un intervento che l'amministrazione comunale ha deciso di eseguire dopo che l'ordinanza notificata qualche giorno fa dal sindaco Fazio a diciotto proprietari degli immobili, è praticamente caduta nel vuoto. Il primo cittadino aveva, infatti, dato loro tre giorni per sgomberare e mettere in sicurezza gli edifici dal civico 13 al 33, ultimatum che non è stato però rispettato dai proprietari degli appartamenti. «Noi abbiamo agito secondo quanto dispone la legge in questo caso - ha concluso l'assessore - ma ovviamente le spese sa-

ranno addebitate ai padroni delle vecchie case».

Manifestazioni, proteste e petizioni che hanno dunque, prodotto i frutti sperati. Questo antico angolo della città, da troppi anni trascurato infatti, tornerà presto a risplendere. E la promessa arriva direttamente dal sindaco Fazio che ha inoltre chiesto che venga modificato il regolamento della polizia municipale in modo da prolungare il servizio di sorveglianza dalle 21 alle 24 in inverno e dalle 22 all'1 nel periodo estivo.

VALERIA DORIA

NEL FINE SETTIMANA Denunce per droga e guida in stato d'ebbrezza

CASTELLAMMARE. Nella nottate di venerdì e sabato è stato effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio disposto dal Comando Provinciale carabinieri. A Castellammare è stato denunciato a piede libero un 19enne per detenzione ai fini spaccio in quanto trovato in possesso di 15 grammi di hashish e marijuana. Ad Alcamo e Castellammare in prossimità di locali notturni sono stati denunciati con ritiro della patente 6 giovani alcamesi per guida in stato di ebbrezza. A Castellammare è stato denunciato un 27enne trapanese per guida senza patente in quanto mai conseguita, ad Alcamo invece un 40enne rumeno, regolarmente residente è stato denunciato per essersi rifiutato di sottoporsi al test per l'accertamento del tasso alcolemico con ritiro della patente di guida. Infine ad Alcamo è stato denunciato un 38enne per violazioni alle prescrizioni della Sorveglianza speciale mentre due giovani sono stati trovati in possesso di 2 grammi di hashish e segnalati alla Prefettura quali assuntori stupefacenti.

PROVINCIA

Il Pdl: «Azzerare la Giunta» Intervento per l'Autorità portuale

Alta tensione. Il centrodestra non riesce a seguire i passi felpati del presidente della Provincia. Il chiarimento non è più una necessità ma una priorità. Il confronto in aula non regge più alle contraddizioni tra un'assemblea che vuole risposte concrete e la squadra assessoriale che si sente sotto tiro e preferisce stare lontana dai banchi consiliari. C'è anche chi sceglie di levare le tende appena ci sono le condizioni per andarsene. La nomina - sempre più probabile - del vicepresidente Enzo Culicchia per i rapporti con il Consiglio provinciale non ha cambiato il clima interno alla coalizione. La maggioranza si sente senza riferimenti certi e non trova la sintesi con il suo presidente. Turano ha mostrato grande disponibilità nei confronti dei gruppi consiliari ma le sue assenze dal dibattito politico e dai giochi d'aula cominciano a pesare. Il Pdl s'è riunito ed ha compatitato i ranghi. Ha riba-

dato e messo per iscritto che è indispensabile l'azzeramento della Giunta. Lo ritengono un punto di partenza per dare slancio all'attività amministrativa. Ma sanno che l'azzeramento rischia di mettere in difficoltà il partito del presidente. L'Udc sa che l'assessore che sembrava più debole - Maria Giovanna Maglie - ha ottenuto un riconoscimento politico, con la guida del dipartimento culturale del partito in Sicilia che la pone in una condizione di forza rispetto alla rivisitazione della Giunta.

La presa di posizione sull'Autorità Portuale, con i capigruppo che provano a scalcare Turano e ieri hanno chiesto un incontro al ministro delle Infrastrutture Matteoli, è una ulteriore prova che la maggioranza - spalleggiata dal centrosinistra - non intende farsi ingabbiare nella mediazione ad oltranza.

VITO MANCA

A LOS ANGELES

D'Alì incontra Bill Clinton su costruzioni ecologiche

Visita privata a Los Angeles del presidente della 13ª Commissione Territorio, Ambiente sen. Antonio D'Alì, unico ospite straniero alla tavola rotonda organizzata da Bill Clinton in occasione del bicentenario dalla nascita di Abraham Lincoln. D'Alì si è recato negli Usa su invito personale dell'ex presidente Bill Clinton. All'incontro, all'aeroporto di Burbank (Los Angeles) erano presenti il sindaco di Los Angeles Antonio Villaraigosa, il produttore cinematografico e magnate del Real Estate, Steve Bing oltre ad i più grossi nomi dell'industria legata all'edilizia eco-sostenibile.

L'Hangar 25, dove si è svolto l'incontro, rappresenta uno dei modelli di eccellenza che molti architetti citano quale esempio di ecosostenibilità.

È stato costruito seguendo gli standard più severi ed è la dimostrazione che è possibile costruire edifici ecosostenibili che, oltre ad avere un impatto neutro sull'ambiente, costano meno di quelli tradizionali e soddisfano le richieste di staticità e resistenza necessarie ad affrontare le scosse sismiche.

Al termine dell'incontro D'Alì e il presidente Clinton si sono concessi alcuni minuti per un incontro privato. D'Alì ha rivolto apprezzamenti al costruttore Steve Bing. «Iniziativa di questo genere - ha commentato - rappresentano l'ispirazione necessaria a trasformare quella che è percepita come un'emergenza, in una grande occasione di crescita per il nostro Paese e per le nostre aziende».

Riti di Pasqua, venerdì la prima «scinnuta»

Inizieranno venerdì prossimo presso la chiesa delle anime Sante del Purgatorio, i tradizionali riti quaresimali legati alla processione dei Misteri. Come di consueto i gruppi della prima «scinnuta» saranno quattro: «La lavanda dei piedi», «Gesù nell'orto», «L'arresto» e «La caduta al Cedron».

La seconda «scinnuta» con il gruppo «Gesù dinanzi ad Hanna», anziché svolgersi di venerdì, è stata spostata a sabato 7 marzo, per gli eventuali problemi logistici legati all'inaugurazione del percorso espositivo «Fulget Crucis Mysterium» e in particolare del Crocifisso di Michelangelo. Si proseguirà poi venerdì 13 marzo con la «scinnuta» dei gruppi «La flagellazione» e «La coronazione di spine»; venerdì 20 marzo sarà il turno de «La sentenza» insieme al gruppo «Ecce homo», mentre il 27 marzo ci sarà l'attesissima «scinnuta» de «L'ascesa al calva-

I gruppi della prima «scinnuta» saranno quattro: «La lavanda dei piedi», «Gesù nell'orto», «L'arresto» e «La caduta al Cedron»



rio». L'ultima settimana di «scinnute» inizierà come di consueto il martedì (31 marzo) con la «Madre Pietà dei Massari», mentre l'indomani (1 aprile), presso la chiesa dell'Addolorata si svolgerà la «scinnuta» della «Madre Pietà del popolo». I riti termineranno il 3 aprile, con la sentita «scinnuta» del simulacro de

«L'Addolorata».

Per quanto riguarda la prima «scinnuta», i quattro gruppi verranno posti al centro della chiesa, addobbati da fiori e argenti, mentre nella piazza antistante, la banda musicale di Marausa intonerà le tradizionali marce funebri. L'inizio del rito è previsto per le 17.30; seguirà alle 19

La processione dei Misteri percorrerà via Fardella, mentre la novità più rilevante sarà il passaggio dal bastione dell'Impossibile

la Messa presieduta dal vescovo Miccichè, al termine della quale seguirà una nuova esibizione della banda.

Il secolare rito che precede la Settimana Santa, rappresenta un appuntamento imperdibile per il «mondo dei Misteri», poiché dal prossimo venerdì inizia il vero e proprio conto alla rovescia verso il venerdì Santo, nel momento in cui il portone della settecentesca chiesa si aprirà per far uscire, ad uno ad uno, i sacri gruppi scultorei, a ripetere una tradizione secolare che tra alti e bassi rappresenta il fulcro più importante della storia, della

fede e del folklore della nostra città.

Intanto la scorsa settimana, l'assemblea dell'Unione Maestranze ha stilato una bozza di itinerario che sarà vagliata dalle autorità competenti. Dopo la ventata ipotesi di una processione limitata al centro storico, si è deciso di non cambiare, e nel caso in cui la bozza sarà approvata, i Sacri Gruppi percorreranno anche per quest'anno la discussa via Fardella, mentre la novità più rilevante, oltre che «antistorica» sarà il passaggio per il bastione dell'Impossibile.

FRANCESCO GENOVESE